

Con un contatore due forniture

### Contatti elettrici pericolosi

Dall'utenza scolastica delle elementari Principe di Piemonte un cavo sovrasta l'istituto per dare energia alla pubblica illuminazione. Una situazione rischiosa che andrebbe immediatamente rivista. Incredibile ma vero anche il comune di Lacco Ameno

sembra fare la cresta sulle bollette e per di più la fa in barba alle più elementari regole di tutela e salvaguardia della pubblica e privata incolumità! Un cavo elettrico dal contatore della scuola elementare "Principe di Piemonte" sale su per il tetto attraversandolo per poi riscende giù, fili elettrici penzoloni e alla merce degli agenti atmosferici, in un interruttore di fortuna che dovrebbe poi asservire l'impianto di pubblica illuminazione. In questo caso il condizionale è d'obbligo perché se così fosse staremo parlando di una possibile truffa ai danni dell'ENEL. Intanto però quel filo forma una unità di distribuzione dall'utenza scolastica. Un interrogativo inquietante e pericoloso sul quale anche la direzione didattica ha qualche perplessità visto che quel cavo è stato inserito, c'è ed interessa una struttura pubblica frequentata in principal modo da bambini in tenera età che a noi si affidano per essere protetti e guidati. Un filo di fortuna che sostituisce forniture a norma e in stretto regime di sicurezza? Un cavo di fortuna che minaccia e mette in pericolo gli utenti? Sicuramente un situazione che va chiarita, regolarizzata e riportata entro i limiti della decenza e soprattutto della sicurezza perché non si può certo scherzare con la vita altrui per risparmiare qualche euro di bollette.